NOMINE

Il Consiglio dei ministri ha deliberato:

- su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, vista la richiesta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, il collocamento in posizione di fuori ruolo del ministro plenipotenziario Fabrizio Lucentini presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, quale Consigliere diplomatico aggiunto e dal 16 gennaio 2026 quale Consigliere diplomatico;
- su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, il collocamento in posizione di fuori ruolo del dirigente generale di pubblica sicurezza dottor Andrea Valentino presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, la nomina a dirigente generale di pubblica sicurezza dei dirigenti superiori della Polizia di Stato Francesca Monaldi, Vincenzo Modeo, Luigi Iandoli e Vincenzo Nicolì;
- su proposta del Ministro della cultura Alessandro Giuli, il collocamento in posizione di comando del dott. Nicola Borrelli, direttore generale di prima fascia del Ministero della cultura, per lo svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore del Ministero dell'università e della ricerca.

•••••

NOMINE E MOVIMENTO DI PREFETTI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha deliberato le nomine e il movimento di prefetti di seguito riportati.

dott.ssa Carmen PERROTTA	da Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, è destinata a svolgere le funzioni di Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali
dott. Claudio PALOMBA	da Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, è destinato a svolgere le funzioni di Capo

	del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie
dott.ssa Carolina BELLANTONI	da Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, Direttore Centrale per l'amministrazione generale e le prefetture - Uffici territoriali del Governo presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, è destinata a svolgere le funzioni di Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, Direttore Centrale per le autonomie presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali
dott.ssa Caterina AMATO	da Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, Direttore Centrale per le autonomie presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali, è destinata a svolgere le funzioni di Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, Direttore Centrale per l'amministrazione generale e le prefetture - Uffici territoriali del Governo presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie
dott. Giuseppe CASTALDO	da Cagliari, è collocato a disposizione ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso ed intenzionali violenti
dott.ssa Paola DESSI'	da Taranto, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Cagliari

dott. Ernesto LIGUORI	da Frosinone, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Taranto
dott. Giuseppe RANIERI	da Ragusa, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Frosinone
dott.ssa Tania GIALLONGO	nominata prefetto, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Ragusa
dott. Luigi CARNEVALE	da Brindisi, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Pescara
dott. Guido APREA	da Massa Carrara, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Brindisi
dott. Gaetano CUPELLO	da Chieti, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Massa Carrara
dott.ssa Silvana D'AGOSTINO	da Barletta-Andria-Trani, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Chieti
dott.ssa Flavia ANANIA	nominata prefetto, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Barletta-Andria-Trani
dott.ssa Cristina FAVILLI	da Matera, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Lucca
dott.ssa Maria Carolina IPPOLITO	da Enna, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Matera
dott. Ignazio PORTELLI	è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Enna, cessando dalla posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con incarico di Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

dott. Stefano GAMBACURTA	da Vice Direttore Generale della pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, è collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario dello Stato per la Regione Siciliana
dott. Giancarlo DI VINCENZO	da L'Aquila, è destinato a svolgere le funzioni di Vice Direttore Generale della pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione presso il Dipartimento della pubblica sicurezza
dott. Vito CUSUMANO	è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di L'Aquila, cessando dalla posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con incarico di Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano
dott.ssa Maddalena TRAVAGLINI	nominata prefetto, è collocata fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano
dott. Maurizio FALCO	permane in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Vice Commissario del Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia, cessando dall'incarico di Commissario Straordinario di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto - legge 2 marzo 2024, n. 19
dott. Francesco MESSINA	è collocato in posizione di disponibilità ai sensi dell'art. 12, comma 2-bis, del d.lgs. n. 139/2000, cessando dalla disposizione ai sensi dell'art. 237 del d.P.R. n. 3/1957

dott. Giovanni BRUNO	è collocato a disposizione con incarico ai sensi dell'art. 237 del d.P.R. n. 3/1957, cessando dalla posizione di disponibilità ai sensi dell'art. 12, comma 2-bis, del d.lgs. n. 139/2000

•••••

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato dodici leggi delle regioni e delle province autonome e ha quindi deliberato di impugnare:

1. la legge della Provincia autonoma di Bolzano n. 12 del 14/10/2025, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano 2025-2027 e altre disposizioni", in quanto talune disposizioni sul terzo settore, eccedendo dalle competenze statutarie e in violazione dell'articolo 107 del medesimo Statuto e ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di ordinamento civile, violano l'articolo 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione;
2. la legge della Regione Campania n. 20 del 16/10/2025, recante "Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie", in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale ed europea in materia di libertà sindacale, libertà di iniziativa economica, tutela della concorrenza e funzioni amministrative dei Comuni, violano gli articoli 3, 39, 41, 117, primo comma e secondo comma, lett. e), e 118 della Costituzione;
3. la legge della Regione Umbria n. 7 del 16/10/2025, recante "Misure urgenti per la transizione energetica e la tutela del paesaggio umbro", in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, violano l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha deliberato di non impugnare:

1. la legge della Regione Abruzzo n. 27 del 09/10/2025, recante "Legge organica in materia di relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di Abruzzesi nel Mondo e ulteriori disposizioni";